
Codice di
CONDOTTA COMMERCIALE



Pernod Ricard
Créateurs de convivialité

INDICE

Dichiarazione introduttiva	03
Responsabilità del Codice e conformità	05
Anti-Corruzione, Omaggi e Ospitalità	09
Diritto della Concorrenza	13
Anti-Riciclaggio di denaro	17
Abuso di informazioni privilegiate	21
Conflitti di interesse	25
Sicurezza dei dati	27
Uso dei media digitali e sociali compreso Pernod Ricard Chatter®	29
Proteggere i nostri brand	33
Sanzioni commerciali	35
Svolgere l'attività con integrità	39



Dichiarazione introduttiva

Svolgere l'attività commerciale con integrità è da tempo uno dei valori e degli impegni chiave di Pernod Ricard

Agire con un forte senso dell'etica è uno dei valori fondamentali alla base del nostro business model. Ciò prevede il rispetto delle leggi all'interno dei nostri mercati e delle nostre politiche interne. Di conseguenza è quanto ci aspettiamo da tutti i dipendenti di Pernod Ricard. Il mancato rispetto di queste leggi e politiche da parte di uno di noi potrebbe esporre voi e il Gruppo a gravi conseguenze sul piano legale e potrebbe gravemente ledere la nostra reputazione.

Osservare la legge e le nostre politiche significa molto di più che evitare problemi e avere una buona immagine. Significa partecipare in modo costruttivo alla vita delle comunità in cui operiamo. Significa contribuire a promuovere condizioni di parità. Significa anche assicurarsi di fare tutto il possibile per guadagnarci e mantenere la fiducia dei nostri clienti, partner commerciali, azionisti e altri stakeholder. Questa fiducia è in parte ciò che costituisce la nostra reputazione ed è uno dei driver chiave del nostro successo.

L'obiettivo di questo Codice di Condotta commerciale è di stabilire in un documento le principali norme che ci aspettiamo che tutti i dipendenti di Pernod Ricard osservino in dieci settori chiave: anti-corruzione, concorrenza, anti-riciclaggio di denaro, insider trading, conflitti di interesse, protezione dei dati, uso dei social media e dei media digitali, sicurezza del brand, sanzioni commerciali e svolgere l'attività con integrità. Queste norme sono più ampiamente discusse nelle varie policy a cui questo Codice si riferisce.

Ci aspettiamo che leggete questo Codice e queste politiche e ad essi facciate riferimento spesso come guida. Potreste riscontrare situazioni sul campo che non figurano in questo Codice o nelle nostre politiche. Nel caso, non esitate a chiedere consiglio al vostro Ufficio legale, al vostro Line Manager o al vostro Dipartimento delle Risorse Umane.

Significa assicurarsi di fare tutto il possibile per guadagnarci e mantenere la fiducia dei nostri clienti, partner commerciali, azionisti e altri stakeholder

A man with dark hair, wearing a dark suit jacket over a light blue button-down shirt, is seated at a bright yellow bar counter. He is looking directly at the camera with a slight smile. His hands are clasped on the counter, and a watch is visible on his left wrist. The background features a dark, rustic stone wall with a wooden bar shelf holding various bottles of liquor and glassware. A warm, ambient light emanates from the shelves and a lamp on the right side of the frame.

Si tratta di assicurarci di fare tutto il possibile per guadagnarci e mantenere la fiducia dei nostri clienti, business partners, azionisti e altri stakeholders.



Responsabilità del Codice e conformità

*Ci aspettiamo che tutti
conosciate questo Codice*

A chi si applica questo Codice?

Questo Codice si riferisce ad una serie di politiche e procedure in atto nel Gruppo. Questo Codice e le politiche a cui si riferisce si applicano a tutti i dipendenti del Gruppo oltre a qualsiasi politica simile stabilita nella vostra affiliata. Ci aspettiamo che tutti conosciate questo Codice nonché qualsiasi particolare politica che si applica al vostro ruolo in Pernod Ricard.

Essendo un Gruppo mondiale, Pernod Ricard è soggetto a molte leggi, alcune delle quali si applicano in più di un paese. Seguendo i principi fissati in questo Codice e nelle politiche del Gruppo aiutate Pernod Ricard a rispettare queste leggi.

Cosa succede se non sono sicuro che il Codice o una politica sia applicabile?

È impossibile che questo Codice affronti tutte le situazioni che nel vostro lavoro quotidiano possano porvi un problema giuridico o etico. Se avete una domanda e non riuscite a trovare la risposta in questo Codice o se avete qualsiasi altro interrogativo in merito all'applicazione di questo Codice o di una delle politiche in esso citate, chiedete aiuto e orientamento.

Potete rivolgervi ad alcune persone:

- Il vostro avvocato interno, il vostro Direttore giuridico regionale o il consulente generale del Gruppo;
- il vostro Line Manager o il vostro Dipartimento delle Risorse Umane



*Tutti i dipendenti di Pernod Ricard
devono agire eticamente*

Cosa fare se ritengo che qualcuno si comporti in modo inappropriato?

Se siete preoccupati in buona fede che il comportamento di un dipendente o di un terzo sia contrario a questo Codice o a qualsiasi politica del Gruppo, vi incoraggiamo a dirlo.

A seconda delle circostanze, potrete rivolgervi a diversi interlocutori. In alcuni casi, devono essere avvertite alcune persone specifiche, come stabilito in questo Codice. Altrimenti dovreste pensare di parlarne al vostro Line Manager (N+1), al vostro Dipartimento delle Risorse Umane o ad un rappresentante dell'Ufficio legale.

In alternativa a tali processi interni, Pernod Ricard ha creato una linea di allerta etica ospitata da una società indipendente (NAVEX Global): "Speak Up". Questa linea è disponibile 24h/7 tramite My Portal e può ricevere chiamate in molte lingue. È volta a consentire ai dipendenti e al personale temporaneo di Pernod Ricard di denunciare situazioni gravi o sensibili di cui sono personalmente a conoscenza dei fatti, garantendo che le loro preoccupazioni siano accolte adeguatamente e in via riservata. Pernod Ricard è impegnata a proteggere i dipendenti che si fanno avanti per denunciare tali problemi in buona fede. Tali problemi verranno affrontati in via riservata. Non accetteremo rappresaglie o discriminazioni contro un dipendente che abbia riferito un comportamento che a suo avviso viola questo Codice, una politica del Gruppo o la legge.

Chi è responsabile di questo Codice?

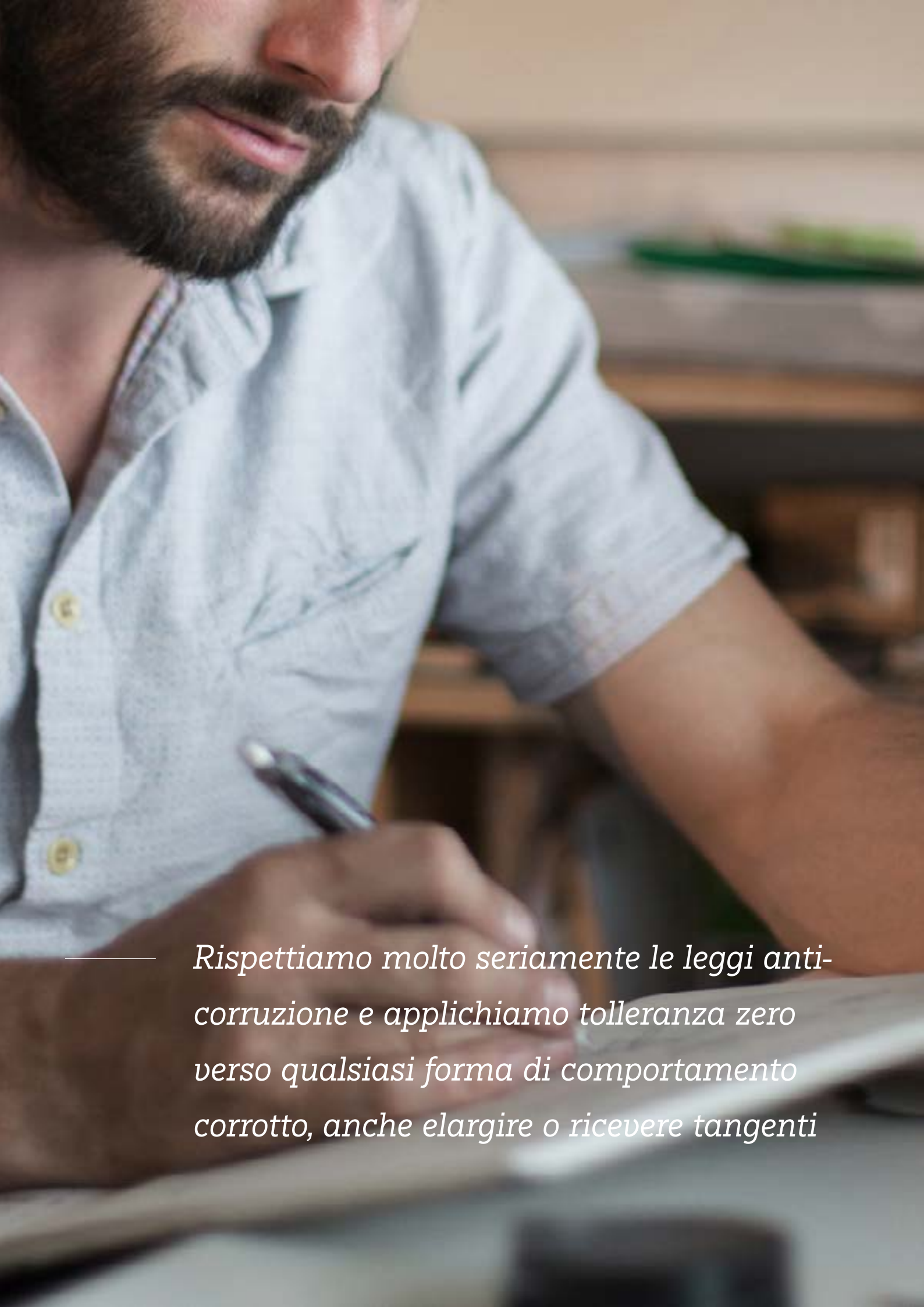
Siamo tutti responsabili dell'osservanza di questo Codice e delle politiche a cui si fa riferimento in questo Codice.

L'Ufficio legale è responsabile dell'applicazione di questo Codice e fornirà anche una guida a qualsiasi dipendente che nutra interrogativi in merito.

Il Consulente generale del Gruppo è responsabile di tener aggiornato questo Codice e di proporlo al Comitato Esecutivo (Executive Board) emendamenti che potrebbero rivelarsi necessari in seguito a modifiche nella legge o a tutela degli interessi di Pernod Ricard. Nel caso in cui fosse necessario o consigliabile per una questione di conformità decisa a livello di Gruppo, dovrebbe riferire la questione al Consulente generale del Gruppo. Se necessario, il consulente generale del Gruppo convocherà il Comitato esecutivo.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

- Potete accedere alla Politica del Whistle Blowing di Pernod Ricard [qui](#).

A close-up, slightly blurred photograph of a man with a dark beard and mustache, wearing a light blue button-down shirt. He is seated at a desk, holding a dark pen in his right hand and writing on a white document. The background is out of focus, showing a wooden desk and some greenery. The text is overlaid on the lower right portion of the image.

*Rispettiamo molto seriamente le leggi anti-
corruzione e applichiamo tolleranza zero
verso qualsiasi forma di comportamento
corrotto, anche elargire o ricevere tangenti*



Anti-Corruzione, Omaggi e Ospitalità

La corruzione può avvenire sotto forma di denaro o qualsiasi oggetto di valore elargito ad una persona per influenzarla ad agire

La corruzione può assumere varie forme, tra cui contanti, omaggi, intrattenimenti, doni e favori. Elargire o ricevere utilità in maniera indebita è illegale nei paesi in cui operiamo. È anche proibito ai sensi di questo Codice. Queste regole si applicano anche ai nostri concorrenti.

Rispettiamo molto seriamente le leggi anti-corruzione e applichiamo tolleranza zero verso qualsiasi forma di comportamento corrotto, comprese l'elargizione o l'accettazione di strumenti di corruzione, che sia da parte di uno dei nostri dipendenti o di terzi che agiscono a nostro nome.

È importante capire che elargire regali e offrire ospitalità sono considerati atti di corruzione se incoraggiano un comportamento improprio o vengono offerti in cambio di un qualsiasi tipo di vantaggio finanziario o commerciale. Omaggi ragionevoli e ospitalità sono una parte normale dell'attività commerciale ma non dovrete elargire o accettare omaggi ed intrattenimenti munifici o inappropriati, e dovrete sempre assicurarvi che l'omaggio o l'ospitalità siano accettabili secondo la politica relativa ad omaggi e ospitalità della nostra società o regione.

Avere rapporti con pubblici ufficiali richiede precauzioni speciali. I dipendenti che svolgono un'attività di lobby per Pernod Ricard devono seguire le Linee guida sul Lobbying di Pernod Ricard. In ogni caso, non dovrete mai regalare oggetti di valore ad un pubblico ufficiale per ottenere un trattamento di favore, per influenzare il risultato di un audit o altre procedure amministrative o influenzare l'approvazione di una legge o normativa.

Dovreste essere anche molto attenti a qualsiasi richiesta da parte di pubblici ufficiali o clienti di effettuare donazioni politiche o caritatevoli in quanto possono essere un modo per pagare tangenti. Omaggi o intrattenimenti di valore limitato possono essere accettabili in talune circostanze. Dovreste consultare la politica sugli omaggi e l'ospitalità della vostra società o Regione per una maggiore guida.

In alcuni casi, facciamo agire a nostro nome alcuni fornitori di servizi terzi. Dobbiamo sapere con chi abbiamo a che fare prima di impegnare un fornitore di servizi perché possiamo essere ritenuti responsabili nel caso in cui tali fornitori paghino tangenti nell'agire a nostro nome. La Politica anti-corruzione di Pernod Ricard contiene alcuni controlli di "due diligence" da condurre su terzi che potrebbero porci un rischio di corruzione. In generale, un terzo può porci un rischio nel caso si aggiudichi un affare per nostro conto o interagisca con pubblici ufficiali a nostro nome. Per esempio, tali terzi possono essere agenti doganali, società di logistica e organizzatori di eventi.

Il mancato rispetto da parte di un dipendente della Politica anti-corruzione di Pernod Ricard e delle locali procedure anti-corruzione, comprese le procedure relative ad omaggi e intrattenimenti, potrebbe chiamare in causa la responsabilità civile o penale del Gruppo, dell'affiliato in questione e del dipendente nonché un'azione disciplinare nei confronti dei dipendenti coinvolti in tale comportamento, fino al licenziamento.

COSA OGNI DIPENDENTE DOVREBBE SAPERE

- **Mai offrire o accettare una tangente** ad una controparte, che sia del settore privato o pubblico;
- **Mai concedere pagamenti agevolativi** a pubblici ufficiali;
- **Ricordare che omaggi e intrattenimento** possono essere considerati atti di corruzione in alcune circostanze;
- **Prima di elargire o ricevere un omaggio o ospitalità**, pensate se sia appropriato ai sensi delle politiche in vigore nella vostra società e se sono necessarie preve approvazioni o segnalazioni;
- **Ricordate che trattare con pubblici ufficiali** è particolarmente rischioso; è quindi in generale necessaria una pre-approvazione per qualsiasi omaggio e ospitalità; e
- **Assicuratevi di svolgere idonei controlli** su terzi che agiscono a nostro nome prima di ingaggiarli, e incoraggiateli a rispettare le stesse nostre norme in merito a tangenti e corruzione.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

- Potete accedere alla **Politica anti-corruzione** di Pernod Ricard [qui](#); e
- Potete accedere alle **Linee Guida sul Lobbying** di Pernod Ricard [qui](#).

Altre società del Gruppo hanno adottato le proprie versioni locali della Politica anti-corruzione di Pernod Ricard, comprese le procedure locali relative a omaggi e ospitalità, per soddisfare le esigenze dei loro mercati. Dovreste contattare il Direttore giuridico della vostra società o Regione per capire quale politica relativa a omaggi e ospitalità si applica a voi, e per vedere se oltre alla Politica Anti-Corruzione di Pernod Ricard si applichino ulteriori politiche e procedure.

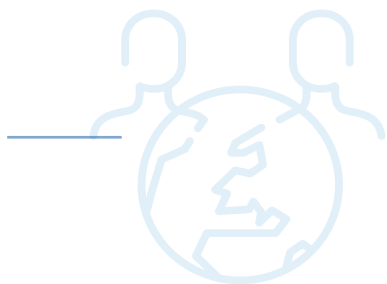
Se avete domande in merito alla Politica Anti-Corruzione di Pernod Ricard o alle vostre politiche locali anti-corruzione e su omaggi e ospitalità, o se avete bisogno di una guida, rivolgetevi al vostro Direttore giuridico locale o regionale.

Se sospettate che vi sia una violazione della Politica Anti-Corruzione di Pernod Ricard, o della vostra politica locale anti-corruzione/omaggi e ospitalità, dovreste contattare il vostro Direttore giuridico locale o regionale o utilizzare “Speak Up” accessibile attraverso My Portal.





———— *Dobbiamo continuare a conquistare la nostra
posizione di leadership con una concorrenza
leale sul mercato*



Diritto della concorrenza

Il diritto della concorrenza è complesso e varia da un paese all'altro

Il diritto della concorrenza (noto anche come legge antitrust) cerca di tutelare la concorrenza leale e l'innovazione vietando prassi come spartizione del mercato, accordi sui prezzi e abusi di posizione dominante sul mercato per svantaggiare slealmente concorrenti e consumatori. Dobbiamo continuare a conquistare la nostra posizione di leadership con una concorrenza leale sul mercato. Queste regole si applicano ovviamente anche ai nostri concorrenti.

Il diritto della concorrenza è complesso e varia da un paese all'altro. Tuttavia, alcuni principi chiave sono comuni a tutte le giurisdizioni. Queste leggi vietano taluni comportamenti, tra cui:

- Accordarsi con i concorrenti o allineare pratiche commerciali come fissare prezzi o spartirsi clienti o mercati;
- Interferire con la strategia commerciale dei nostri distributori o clienti, anche fissando i prezzi a cui possono rivendere i nostri prodotti o i luoghi in cui venderli; e
- Scambiare informazioni commerciali sensibili con i concorrenti, direttamente o tramite terzi, come clienti o fornitori.

Le violazioni del diritto della concorrenza possono portare a multe molto pesanti. Ad esempio, violare il diritto della concorrenza europeo può portare a multe fino al 10% delle vendite totali del gruppo. I dipendenti di Pernod Ricard coinvolti nella violazione del diritto della concorrenza possono essere soggetti a sanzioni penali e ad azioni disciplinari, compreso il licenziamento.

Sotto figurano alcune delle regole principali che tutti i dipendenti devono conoscere. Dovreste consultare la Politica di conformità al diritto della concorrenza di Pernod Ricard ed essere al corrente delle leggi che si applicano al vostro mercato interno. Le leggi antitrust sono complesse, pertanto vi invitiamo a contattare il vostro Ufficio legale locale o regionale per qualsiasi interrogativo.

COSA OGNI DIPENDENTE DOVREBBE SAPERE

- **Non accordarsi con i nostri concorrenti** sui prezzi e altri termini di vendita;
- **Non accordarsi per spartirsi mercati**, territori o classi di clienti con i nostri concorrenti;
- **Non scambiare informazioni commerciali sensibili** con i nostri concorrenti;
- **Fare particolare attenzione nelle riunioni di associazioni commerciali** a non discutere di temi commerciali sensibili con i nostri concorrenti;
- **Assicuratevi che qualsiasi informazione riceviate** sui nostri concorrenti provenga da fonti pubblicamente disponibili o sia stata ottenuta in modo legittimo;
- **Non fissare prezzi di rivendita o altri termini di rivendita.** Prezzi di rivendita suggeriti o raccomandati sono accettabili se sono semplici raccomandazioni;
- **Non fare riferimento al fatto che Pernod Ricard sia “dominante”** in un particolare mercato. È una questione di complesse analisi giuridiche/economiche;
- **Evitare di fare affermazioni tipo “uccidere la concorrenza”.** Possono essere male interpretate;
- **Qualsiasi accordo che contenga restrizioni territoriali** o clausole di “non concorrenza” e qualsiasi accordo a lungo termine deve essere riesaminato dall’Ufficio legale. Questi accordi possono essere accettabili in alcune circostanze ma richiedono un’analisi giuridica;

- **Alcune autorità nazionali per la concorrenza sostengono programmi di trattamento favorevole** attraverso cui concedono trattamenti di favore alle società che denunciano pratiche anti-concorrenziali, e in particolare i cartelli, e cooperano nei procedimenti avviati contro le società colpevoli di violazione; e
- **Se mai nutriste un dubbio in merito al fatto che un vostro comportamento sia anti-concorrenziale**, consultate il vostro Ufficio legale locale o l’Ufficio legale centrale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

- Potete accedere alla Politica di conformità al Diritto della Concorrenza di Pernod Ricard [qui](#).

Se avete domande sulla Politica di conformità al diritto della concorrenza o se avete bisogno di un orientamento, anche sulle locali leggi antitrust, contattate il vostro Direttore giuridico locale o regionale.

Dovreste contattare il vostro Direttore giuridico locale o regionale – o utilizzare “Speak Up” accessibile tramite My Portal – se sospettate che ci sia stata una violazione della Politica di conformità al diritto della concorrenza di Pernod Ricard.

Se avete dubbi in merito al fatto che il vostro comportamento sia anti-concorrenziale, consultate il Dipartimento giuridico locale o il Dipartimento giuridico centrale.





*Dobbiamo fare tutto il possibile per evitare che
Pernod Ricard venga utilizzata come canale per
il riciclaggio del denaro sporco*



Anti-Riciclaggio di denaro

Il riciclaggio di denaro è il processo attraverso il quale si nasconde la fonte del denaro derivato da attività criminali

Dobbiamo fare tutto il possibile per evitare che Pernod Ricard venga utilizzata come canale per il riciclaggio del denaro sporco.

Il riciclaggio di denaro è il processo attraverso il quale si nasconde la fonte di proventi derivanti da attività criminali, come traffico di droga o terrorismo, incanalandoli tramite una transazione commerciale legittima.

Il riciclaggio di denaro spesso riguarda l'uso di contanti o altri equivalenti, come mandati di pagamento o traveller's cheque, per pagare prodotti o servizi. La politica di Pernod Ricard è di evitare pagamenti in contanti o equivalenti. Quando si accettano pagamenti per merci, evitate di accettare contanti, assegni circolari, traveller's cheque, mandati di pagamento o pagamenti a terzi non correlati, a meno che abbiate ottenuto una pre-approvazione dal vostro Dipartimento finanziario e/o giuridico locale o regionale.

Dobbiamo assicurarci di sapere con chi abbiamo a che fare prima di avviare un rapporto commerciale in modo da evitare di essere usati per riciclare denaro.

Dobbiamo anche essere attenti a modifiche o attività sospette nel corso del nostro rapporto con i nostri clienti nel caso fossero ideati per cercare di usarci per riciclare denaro.

I dipendenti di Pernod Ricard che stabiliscono e gestiscono rapporti con i clienti devono conoscere le procedure Know Your Customer (KYC) – Conosci il tuo cliente - descritte nella Politica anti-riciclaggio di denaro di Pernod Ricard. Queste procedure sono ideate per determinare chi sono i nostri clienti e di cosa si occupano nelle loro operazioni. Le informazioni sui clienti devono essere sempre attuali, pertanto assicuratevi di chiedere aggiornamenti quando la situazione del cliente cambia e, in ogni caso, di aggiornare le informazioni sul vostro cliente almeno una volta ogni due anni.

Dobbiamo anche prestare attenzione a comportamenti o attività sospetti che potrebbero costituire un segno del fatto che un cliente sta cercando di usarci per riciclare denaro, per esempio se vi viene chiesto di accettare grossi pagamenti in contanti per alcuni prodotti, pagare merci tramite vari bonifici multipli da conti diversi, o se viene rifiutata la vostra richiesta di fornire contatti o informazioni bancarie aggiornate.

COSA OGNI DIPENDENTE DOVREBBE SAPERE

- **Quando si accettano pagamenti per le merci,** evitate di accettare contanti, assegni circolari, traveller's cheque, mandati di pagamento o pagamenti da terzi non correlati a meno che non abbiate ottenuto l'autorizzazione del vostro Dipartimento Finanziario e Giuridico locale e/o regionale;
- **Dovete seguire le procedure KYC** stabilite nella Politica Anti-riciclaggio di denaro di Pernod Ricard prima di fare affari con un nuovo cliente;
- **Assicuratevi di tenere aggiornate le informazioni relative ad un cliente.** Come minimo, chiedete un aggiornamento una volta ogni due anni;
- **Monitorate i conti dei clienti** e riferite al vostro Dipartimento Finanziario e/o Giuridico locale se notate un'attività sospetta o se il vostro cliente fa richieste di pagamenti sospetti; e
- **Assicuratevi di seguire gli obblighi di** dichiarazione di valuta locale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

- Potete accedere alla Politica Anti-Riciclaggio di denaro di Pernod Ricard [qui](#).

Se avete domande sulla Politica Anti-riciclaggio di denaro o se avete bisogno di una guida, rivolgetevi al vostro Line Manager o al vostro Dipartimento Finanziario e/o Giuridico locale o regionale.





Se detenete informazioni privilegiate su Pernod Ricard, dovete astenervi dall'acquistare o vendere azioni di Pernod Ricard o azioni di un'altra società a cui si riferiscono le informazioni privilegiate in vostro possesso.



Abuso di informazioni privilegiate

La compravendita di titoli Pernod Ricard o di titoli di un'altra società sulla base di informazioni privilegiate è illegale

Le azioni di Pernod Ricard sono quotate sull'indice NYSE Euronext di Parigi. Speculare in titoli Pernod Ricard o in titoli di un'altra società sulla base di informazioni privilegiate è illegale e può portare a sanzioni penali, comprese multe e detenzione.

Le informazioni privilegiate sono informazioni precise che non sono state rese pubbliche, che si riferiscono direttamente o indirettamente ad una società e che, se rese pubbliche, potrebbero avere un effetto significativo sul prezzo dell'azione della società.

Le informazioni privilegiate possono includere molti tipi di informazioni, per esempio:

- **Risultati finanziari;**
- **Acquisizioni o cessioni di un'altra società o di attività importanti; o**
- **Richiami importanti di prodotti o qualsiasi grande disastro che colpisca la produzione, la fornitura dei mercati; o**
- **Vertenze significative.**

Se detenete informazioni privilegiate su Pernod Ricard, dovete evitare di acquistare o vendere azioni di Pernod Ricard o azioni di un'altra società a cui si riferiscono le informazioni privilegiate in vostro possesso.

Inoltre, non dovete fare compravendita di azioni Pernod Ricard o consigliare ad un'altra persona di farlo durante i periodi chiusi annunciati da Pernod Ricard S.A. applicabili a voi (p.es. prima della pubblicazione dei risultati finanziari, o durante i periodi chiusi che sono stati attivati da una transazione significativa riservata di cui siete al corrente).

COSA OGNI DIPENDENTE DOVREBBE SAPERE

- **Le informazioni privilegiate** sono informazioni precise che non sono state rese pubbliche, che si riferiscono direttamente o indirettamente ad una società e che, se rese pubbliche, potrebbero avere un effetto significativo sul prezzo dell'azione della società;
- **Se siete in possesso di informazioni privilegiate su Pernod Ricard, non dovete:**
 - **Fare compravendita di azioni di Pernod Ricard** o qualsiasi derivato o azioni o derivati di altre società a cui si riferiscono le informazioni privilegiate;
 - **Cancellare o emendare ogni ordine** effettuato in rapporto con le azioni o con derivati afferenti se l'ordine è stato fatto prima che deteneste le informazioni privilegiate;
 - **Rivelare informazioni privilegiate ad altri** al di fuori del corso ordinario del vostro lavoro; e
 - **Consigliare ad un terzo di comprare o vendere titoli Pernod Ricard** o quelli di un'altra società a cui si riferiscono le informazioni privilegiate;
- **Non dovete acquistare o vendere titoli Pernod Ricard o consigliare** ad altri di farlo durante i periodi chiusi di Pernod Ricard S.A.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

- Potete accedere al nostro **Codice di Condotta per la prevenzione dell'insider trading** [qui](#).

Se avete domande sul Codice di Condotta per la prevenzione dell'insider trading, dovrete consultare il Comité de Déontologie (Comitato di Deontologia) del Gruppo inviando la vostra domanda a: comethics@pernod-ricard.com.





Dovremmo tutti evitare di consentire che i nostri personali interessi interferiscano con la nostra capacità di prendere decisioni commerciali imparziali e nel miglior interesse di Pernod Ricard.



Conflitti di interesse

Tutti dobbiamo agire nel migliore interesse di Pernod Ricard

In generale, un conflitto di interessi sorge quando un'attività o rapporto personale interferisce con la vostra capacità di agire nel migliore interesse di Pernod Ricard. Dovremmo tutti evitare di consentire che i nostri personali interessi interferiscano con la nostra capacità di prendere decisioni commerciali imparziali e nel miglior interesse di Pernod Ricard. La mera parvenza di un conflitto di interesse può essere un problema quanto un vero conflitto.

Le seguenti situazioni potrebbero rappresentare o sembrare un conflitto di interesse:

- **Uno dei vostri stretti conoscenti lavora per una società** che fa affari con Pernod Ricard, compresi fornitori e clienti, e avete l'autorità di fare affari con quella società come parte del vostro lavoro;
- **Avete un secondo lavoro** e quel lavoro si incrocia con la vostra capacità di lavorare per Pernod Ricard;
- **Utilizzate la proprietà o le informazioni della società** a vostro personale vantaggio o a vantaggio di un'altra persona; o
- **Ricevete un vantaggio personale o finanziario** da un reale o potenziale fornitore, o cliente, o un concorrente.

Questi esempi servono per aiutarvi ad identificare quali possono essere i conflitti di interesse, ma è impossibile dettagliare ogni situazione che potrebbe essere, o che sembra essere, un conflitto di interesse.

In ogni situazione dovrete chiedervi:

- **I miei interessi potrebbero interferire** con gli interessi di Pernod Ricard?
- **Altre persone potrebbero pensare che i miei interessi interferiscano o potrebbero interferire** con gli interessi di Pernod Ricard?
- **Io o miei stretti conoscenti** traiamo vantaggio personalmente dal mio coinvolgimento in questa situazione o transazione o così potrebbe sembrare?
- **Questa situazione mi porterà** a mettere i miei interessi personali davanti a quelli di Pernod Ricard?

Se la risposta ad una di queste domande è "sì" dovrete sollecitamente svelarlo parlandone al vostro Line Manager o al Dipartimento Risorse Umane. Potrebbe benissimo essere che quello che inizialmente sembrava un conflitto non stia in realtà danneggiando Pernod Ricard o che tale conflitto possa facilmente essere risolto con una discussione aperta e trasparente.

COSA OGNI DIPENDENTE DOVREBBE SAPERE

- **Dovreste evitare di consentire che i vostri interessi personali** interferiscano con la vostra capacità di agire nel migliore interesse di Pernod Ricard;
- **Se ritenete di trovarvi in una situazione che potenzialmente sia o sembri ad altri essere un conflitto di interesse**, dovrete parlare con il vostro Line Manager o il vostro Dipartimento delle Risorse Umane, o usare "Speak Up" accessibile tramite My Portal.



I dipendenti responsabili di raccogliere, riunire, elaborare, immagazzinare, usare o condividere dati personali devono assicurarsi di seguire tutte le leggi applicabili in materia di protezione dei dati



Sicurezza dei dati

Come azienda, trattiamo dati personali di molte persone, anche dei nostri dipendenti, clienti, fornitori e di altre persone

Come azienda, trattiamo dati personali di molte persone, compresi dipendenti (potenziali, attuali ed ex), clienti, fornitori e altre persone. Pernod Ricard è impegnata a mantenere riservati e in sicurezza i dati personali, e in conformità con la legge applicabile in materia di protezione dei dati.

I dati personali comprendono molti tipi di informazioni su un individuo, compresi data e luogo di nascita, numeri di telefono non aziendali, indirizzi residenziali, informazioni su benefit e compensi, registri di performance, numeri di identificazione governativi e informazioni bancarie. Essenzialmente, se le informazioni possono essere usate di per sé o unite ad altre informazioni per identificare direttamente o indirettamente, un individuo, si tratta di “dati personali”.

I dipendenti responsabili di raccogliere, riunire, elaborare, immagazzinare, usare o condividere dati personali devono assicurarsi di seguire tutte le leggi applicabili in materia di protezione dei dati.

- **Equità e proporzionalità:** i dati personali raccolti devono essere pertinenti all’obiettivo del trattamento e del loro uso eventuale;
- **Limitazione delle finalità:** i dati personali devono essere raccolti per una finalità indicata previamente al diretto interessato. I dati non devono essere utilizzati per una finalità diversa da quella dichiarata;
- **Accesso, accuratezza e conservazione dei dati personali:** occorre definire un periodo di conservazione dei dati personale. Ogni singolo individuo deve essere in grado di accedere ai propri dati personali e ha il diritto di ritirarli; e
- **Sicurezza e riservatezza:** quando raccogliete dati personali, assicuratevi di prendere tutte le misure idonee relative alla sicurezza e alla riservatezza.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

COSA OGNI DIPENDENTE DOVREBBE SAPERE

- **Trasparenza:** è essenziale raccogliere dati in modo attendibile e legale. I dati personali non devono essere raccolti senza che i singoli individui siano al corrente e d’accordo;

- Potete accedere alla Politica sulla Privacy dei dati [qui](#).

Se avete domande sulla gestione dei dati personali o se avete bisogno di una guida, chiamate l’Ufficio legale della vostra società o regione.

A close-up photograph of a person's hands pouring Absolut Vodka from a bottle into several small, clear shot glasses. The glasses are held up by other hands, and the vodka is being poured into them. The background is dark and out of focus, showing a person's face. The lighting is dramatic, highlighting the bottle and the glasses.

*Quando utilizzate “Pernod Ricard Chatter®”
ricordate di seguire le 10 Regole della nostra
Policy aziendale sui social network ®.*



Uso dei media sociali e digitali compresa la “Pernod Ricard Chatter®”

I media sociali e digitali svolgono un ruolo sempre più crescente e stimolante

I media sociali e digitali stanno svolgendo un ruolo sempre più crescente e stimolante consentendoci di promuovere i nostri brand e mantenendoci collegati ai nostri colleghi, clienti, consumatori e altri stakeholder. Dato che molti di noi usano i media digitali e sociali a livello personale, potrebbe risultare difficile ricordare che l'uso di questi media per promuovere e pubblicizzare i marchi Pernod Ricard, sia durante sia fuori dal lavoro, comporta rischi per il Gruppo.

- **Tutte le comunicazioni digitali e sui social media di Pernod Ricard** devono rispettare il Codice delle Comunicazioni commerciali di Pernod Ricard.
- **Assicuratevi di avere i diritti o le autorizzazioni** per utilizzare marchi commerciali, copyright o immagini di terzi, compreso il contenuto generato dall'utente, su qualsiasi piattaforma di media sociali o digitali.
- **Avvertite gli utenti dei nostri strumenti di social media** di postare solo materiali di cui hanno l'idoneo copyright.

- **Assicuratevi che le informazioni che postate sul sito di un social media** non siano riservate o soggette a diritti di proprietà.
- **Non fate dichiarazioni denigranti** o diffamatorie o commenti su nessuno.
- **Se fate commenti su un social media riguardo all'alcool** o un evento sponsorizzato o finanziato da Pernod Ricard, dovete chiaramente dichiarare di essere un dipendente di Pernod Ricard. Ciò include le dichiarazioni che fate su un account personale di un qualsiasi social media.
- **Assicuratevi di leggere i termini di servizio di ogni sito web** che utilizzate per promuovere i marchi Pernod Ricard in modo da capire a cosa state acconsentendo a nome del Gruppo.

¹Chatter è il marchio commerciale di salesforce.com, Inc. ed è utilizzato qui con licenza.

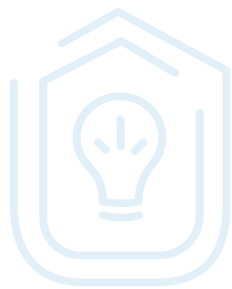


Le 10 regole della nostra Policy aziendale sui social network

- 01 NON DIMENTICATE CHE L'USO DI "PERNOD RICARD CHATTER®" È A SCOPO PROFESSIONALE;
- 02 DOVETE ASSUMERVI LA PIENA RESPONSABILITÀ DELLE DICHIARAZIONI CHE CONDIVIDETE E POSTATE SU "PERNOD RICARD CHATTER®";
- 03 RICORDATE CHE IL GRUPPO NON PUO' ESSERE RITENUTO RESPONSABILE DEL CONTENUTO CHE POSTATE SU "PERNOD RICARD CHATTER®" IN QUANTO RIFLETTE SOLO LA VOSTRA OPINIONE;
- 04 COMPORTATEVI IN MODO RESPONSABILE E RISPETTOSO NEI CONFRONTI DEL GRUPPO, DEI SUOI DIPENDENTI, CLIENTI, PARTNER, CONCORRENTI O QUALSIASI ALTRO UTENTE DI "PERNOD RICARD CHATTER®";
- 05 NON DENIGRATE IL GRUPPO PERNOD RICARD, I SUOI CLIENTI, O QUALSIASI ALTRO UTENTE DI "PERNOD RICARD CHATTER®", NÈ FATE OSSERVAZIONI DENIGRANTI O DIFFAMATORIE SUI RAPPORTI DI LAVORO O SUI NOSTRI CONCORRENTI;
- 06 ADOTTATE TUTTE LE MISURE RAGIONEVOLI PER EVITARE DI RIVELARE INFORMAZIONI RISERVATE: QUALSIASI CONTENUTO POSTATO SU "PERNOD RICARD CHATTER®" È VISIBILE A TUTTI GLI UTENTI O AGLI UTENTI DI GRUPPI SPECIFICI;
- 07 RISPETTATE I PRINCIPI GENERALI DEL BERE RESPONSABILE CHE SONO IMPORTANTI PER IL GRUPPO PERNOD RICARD;
- 08 NON UTILIZZATE UNA FALSA IDENTITÀ PER TRARRE IN INGANNO ALTRI;
- 09 NON DIVULGATE INFORMAZIONI O CONTENUTI FALSI O INGANNEVOLI;
- 10 SIATE CONSAPEVOLI DEL FATTO CHE IN CASO DI CAUSA LEGALE IN ALCUNE GIURISDIZIONI (P.ES. GLI STATI UNITI E LA MAGGIOR PARTE DELLE GIURISDIZIONI DI COMMON LAW), TUTTI I DOCUMENTI E CONTENUTI CHE POSTATE SU "PERNOD RICARD CHATTER®" POTREBBERO DOVER ESSERE RIVELATI DURANTE I PROCEDIMENTI SIANO ESSI UTILI O NOCIVI PER IL VOSTRO CASO



*Nella guerra contro le imitazioni e le
contraffazioni, tutti i dipendenti di Pernod
Ricard sono i nostri occhi e le nostre orecchie*



Proteggere i nostri Brand

*I nostri brand sono
le nostre risorse più preziose*

La nostra proprietà intellettuale ("PI"), compresi i nostri marchi commerciali, sono la base per la tutela dei nostri brand e la nostra redditività continua.

Se siete in qualche modo coinvolti nello sviluppo di nuovi prodotti o brand, marketing o pubblicità, dovete contattare la vostra risorsa legale PI per assicurarvi di tutelare tutti gli idonei diritti in materia di proprietà intellettuale.

Nella guerra contro le imitazioni e le contraffazioni, tutti i dipendenti di Pernod Ricard sono i nostri occhi e le nostre orecchie e facciamo affidamento su di voi per aiutarci ad attuare i nostri diritti in materia di proprietà intellettuale. Dovreste riferire qualsiasi prodotto che copia o imita uno dei nostri brand al Dipartimento di Sicurezza del Brand o all'Ufficio legale.

Potete utilizzare anche Pernod Ricard Chatter®¹ "Imitazioni e contraffazioni" del Gruppo per denunciare un prodotto sospetto.

Dobbiamo adottare tutte le misure necessarie per assicurarci che:

- **Tuteliamo tutti i nuovi diritti in materia di proprietà intellettuale** quando sviluppiamo nuovi prodotti, marchi o estensioni di marchi;
- **Utilizziamo coerentemente la nostra proprietà intellettuale** con tutte le linee guida pertinenti e le politiche di PI del Gruppo;
- **Controlliamo i terzi** che potenzialmente violano i nostri diritti in materia di PI, anche mediante la produzione e la vendita di prodotti contraffatti;

- **Applichiamo i nostri diritti in materia di proprietà intellettuale** quando vengono rilevate violazioni;
- **Rispettiamo i diritti in materia di IP** di altri.

COSA OGNI DIPENDENTE DOVREBBE SAPERE

- **Il Gruppo conta su tutti i suoi dipendenti per contribuire a proteggere la sua PI.** Segnalate qualsiasi prodotto che sembra imitare o copiare uno dei nostri brand;
- **Chiamate il legale interno PI pertinente** ogni volta che firmate un accordo con un terzo che potrebbe ledere i nostri diritti in materia di PI. Ciò include contratti con agenzie di pubblicità, alcuni fornitori, distributori o partner di sviluppo;
- **Utilizzate sempre la nostra PI nel modo in cui è intesa per l'uso.** Un uso disattento della nostra Proprietà intellettuale potrebbe portarci a perdere i nostri diritti.

Per maggiori informazioni su 10 Regole d'oro sulla Proprietà Intellettuale di Pernod Ricard Cliccare [qui](#).

¹Chatter è il marchio commerciale di salesforce.com, Inc. ed è utilizzato qui con licenza.



*Pernod Ricard deve attentamente osservare
e rispettare sanzioni commerciali o regimi di
embargo in paesi o giurisdizioni in cui opera
il Gruppo*



Sanzioni commerciali

Pernod Ricard attribuisce una grande importanza al rispetto di queste leggi e normative

Essendo un Gruppo mondiale presente in 86 paesi, Pernod Ricard deve attentamente osservare e rispettare sanzioni commerciali o regimi di embargo in paesi o giurisdizioni in cui opera il Gruppo, amministrati da enti sopranazionali come le Nazioni Unite e l'Unione Europea e singoli paesi come gli Stati Uniti d'America e la Francia.

Le sanzioni commerciali internazionali sono ideate per evitare o limitare il commercio con alcuni paesi o i loro cittadini o con singoli individui o società designati, e potrebbero di conseguenza limitare la nostra capacità di svolgere l'attività in questi paesi o con queste persone. Le sanzioni commerciali assumono molte forme, da quote a embarghi e congelamento di beni e potrebbero portare a restrizioni o divieti su operazioni di import o export, investimenti o transazioni finanziarie.

Il non rispetto di queste restrizioni commerciali espone il Gruppo ed i dipendenti coinvolti ad ingenti multe, condanne alla detenzione e danni alla reputazione. Pernod Ricard attribuisce una grande importanza al rispetto di queste leggi e normative ed ogni dipendente del Gruppo deve attentamente osservarle.

Rapporti con la Repubblica di Cuba

Pernod Ricard e una società cubana, Cuba Ron, nel 1993 hanno creato una joint venture chiamata Havana Club International (HCI), proprietaria del rum Havana Club.

Cuba è soggetta ad un embargo imposto dall'US Office of Foreign Assets Control (OFAC – ufficio di controllo dei beni stranieri), che vieta qualsiasi rapporto che coinvolga, da una parte, cittadini o dollari statunitensi e, dall'altra, cittadini o beni cubani. Di conseguenza, deve essere mantenuta una rigorosa separazione tra operazioni americane, che coinvolgono affiliate statunitensi o condotte negli USA, e operazioni cubane, che coinvolgono affiliate cubane o, più in generale, Havana Club. A tale scopo, le entità non statunitensi che sono proprietà o controllate di un'affiliata americana sono trattate come affiliate statunitensi. Tra queste:

- **Le affiliate statunitensi non devono acquistare e distribuire** il rum Havana Club;
- **Havana Club non deve acquistare stock dalle affiliate USA** o vendere prodotti statunitensi; e
- **Le transazioni che riguardano Havana Club** non devono essere in dollari statunitensi.

Ponetevi queste domande:

- **Il vostro progetto, attività o transazione** coinvolge un paese oggetto di sanzioni?
- **Il vostro progetto o la vostra transazione** coinvolge un'entità ubicata in un paese oggetto di sanzioni?
- **Il vostro progetto, la vostra attività o transazione coinvolge un'entità** non ubicata in un paese oggetto di sanzioni ma di proprietà o controllata di un'entità ubicata in un paese oggetto di sanzioni o di un cittadino di un paese oggetto di sanzioni?
- **Il vostro progetto, la vostra attività o transazione** coinvolge un cittadino di un paese oggetto di sanzioni?
- **Il vostro import o export di merci** è con un paese oggetto di sanzioni?
- **Il vostro progetto, la vostra attività o transazione** coinvolge una persona o un'entità che figura in una lista di sanzioni?
- **Il vostro progetto, la vostra attività o transazione** coinvolge un'entità di proprietà o controllata di una persona o entità che figurano su una lista di sanzioni?

Se la risposta ad una di queste domande è Sì, siete pregati di chiedere un aiuto al vostro Ufficio legale.

COSA OGNI DIPENDENTE DOVREBBE SAPERE

- **Capire le restrizioni commerciali applicabili nei mercati** dove la principale affiliata opera e osservare attentamente tali limitazioni;
- **Chiedere consiglio all'Ufficio legale** sulle sanzioni commerciali applicabili o altre restrizioni pertinenti;
- **Assicurarsi che il partner commerciale che ha interessi commerciali non correlati** in un paese oggetto di sanzioni sia autorizzato tramite il processo di due diligence; e
- **Se il progetto, attività o transazione coinvolge un paese oggetto di sanzioni, un cittadino di un paese oggetto di sanzioni o una persona o entità oggetto di sanzioni**, in un qualsiasi modo, chiedete consiglio presso l'Ufficio legale.





La nostra ambizione è che le nostre attività commerciali abbiano un impatto positivo sui nostri stakeholder, le nostre comunità e il nostro ambiente



Svolgere la nostra attività con integrità

*Svolgere la nostra attività con integrità
fa parte della nostra storia
ed è una delle nostre priorità*

La nostra ambizione è che le nostre attività commerciali abbiano un impatto positivo sui nostri stakeholder, le nostre comunità e il nostro ambiente. Di conseguenza, abbiamo adottato un comportamento trasparente ed etico che:

- **Si concentra sulla tutela dei nostri dipendenti** e ne garantisce lo sviluppo;
- **Contribuisce allo sviluppo sostenibile**, specialmente alle sue componenti sociali, ambientali ed economiche;
- **Tiene conto delle aspettative** dei nostri stakeholder;
- **È in linea con le leggi internazionali** e le norme etiche; e
- **È integrato in tutta la nostra organizzazione** e nella nostra sfera di influenza.

I nostri valori sono racchiusi nei nostri comportamenti quotidiani e nel nostro rapporto con gli stakeholder, sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione.

Valorizzare la diversità e le pari opportunità

Da Pernod Ricard, riteniamo che la diversità di culture, capacità, qualifiche, esperienze e prospettive tra i nostri lavoratori sia un vantaggio enorme che guida il nostro successo a lungo termine.

Per Pernod Ricard, la diversità dei dipendenti e di cultura rappresentata nel Gruppo è un catalizzatore per ottenere maggiori risultati: condividere continuamente idee ed esperienze migliora la capacità di anticipare nuove tendenze e guidare innovazione e creatività. In questi orientamenti fondamentali, il Gruppo è determinato ad offrire ai suoi dipendenti pari opportunità in termini di riconoscimento, progresso individuale e avanzamento di carriera, a prescindere dalle loro origini o religioni. Ci assicuriamo sempre che le decisioni relative all'occupazione siano basate su requisiti obiettivi di lavoro ed eque valutazioni delle competenze individuali.

Di conseguenza, Pernod Ricard, non tollera nelle nostre pratiche e nella nostra sfera di influenza forme di discriminazione basate su fondamenti come razza, genere, religione, colore, origine etnica, origine nazionale, età, disabilità, orientamento sessuale, identità di genere ed opinione politica.

Lotta alle molestie

La **discriminazione diretta** si riferisce ad una situazione in cui una persona è trattata meno favorevolmente di un'altra con le stesse capacità, per quanto concerne le politiche di assunzione o di sviluppo di carriera o qualsiasi altra condizione lavorativa, sulla base di criteri discriminatori.

La **discriminazione indiretta** è un'azione che, pur apparentemente neutra, mette una categoria di persone con un particolare genere, età, disabilità o altre caratteristiche, in una posizione di svantaggio rispetto ad un'altra.

COSA OGNI DIPENDENTE DOVREBBE SAPERE

- **Rispettare e promuovere la diversità;**
- **Promuovere un trattamento equo dei candidati,** basare sempre il giudizio su competenze e qualifiche valutate oggettivamente, garantire pari opportunità e definire le condizioni di ricompensa in modo giusto ed equo;
- **Rifiutare ogni forma di discriminazione,** non solo nell'assunzione ma anche in tutte le decisioni relative alle politiche di sviluppo di carriera, occupazione continua e condizioni di lavoro in generale;
- **Impegnatevi ad essere tolleranti e rispettosi** dei colleghi e delle persone con cui lavorate; e
- **Sostenete e promuovete questi impegni** nel vostro rapporto con fornitori, clienti e ogni tipo di partner commerciale.

Da Pernod Ricard, ci assicuriamo che tutti siano trattati con rispetto e dignità. Di conseguenza, tutti i tipi di molestie illegali o improprie o di comportamenti offensivi, comprese le molestie sessuali, sono vietati nel nostro posto di lavoro e nella nostra sfera di influenza e non tolleriamo comportamenti che potrebbero, direttamente o indirettamente, essere umilianti o ostili.

Le molestie sessuali sono ogni comportamento di natura sessuale considerato indesiderato, sconveniente, inaccettabile, inappropriato e offensivo per chi lo riceve e che crea un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, instabile o offensivo. Le molestie sessuali possono colpire uomini e donne e possono assumere varie forme, tra cui molestie verbali (come commenti sgraditi o battute di natura sessuale), molestie fisiche (come movimenti non necessari o offensivi) o molestie visive (come immagini o gesti spregiativi o offensivi).

Altre forme di molestie verbali o fisiche che degradano o mostrano ostilità o odio nei confronti di una persona per altre caratteristiche come razza, genere, religione, colore, origine etnica, origine nazionale, età, disabilità, orientamento sessuale, identità di genere e opinione politica sono parimenti rigorosamente proibite.

COSA OGNI DIPENDENTE DOVREBBE SAPERE

- **Sostenere e promuovere l'impegno di Pernod Ricard** per un posto di lavoro libero da ogni forma di bullismo o molestie;
- **Trattare i lavoratori ed i partner commerciali in modo cortese e rispettoso** ed astenersi da ogni forma di molestia sia all'interno sia nei confronti di terzi con cui siete in contatto professionale;
- **Non usare forme di molestie**, tra cui, ma senza limitarsene, molestie sessuali, o comportarsi in un modo che potrebbe essere inteso come tale; e
- **Denunciare quando si viene a conoscenza di una situazione di molestie** nel Gruppo.





Proteggere i diritti umani e le libertà fondamentali

Proteggere i diritti umani e le libertà fondamentali è la principale preoccupazione di Pernod Ricard all'interno e all'esterno del Gruppo. Contiamo sulle nostre affiliate per garantire il nostro impegno internamente, ma chiediamo anche ai nostri fornitori e sub-appaltanti di rispettare questi principi.

Siamo in particolare impegnati a sradicare lavoro non dichiarato e forzato e ad abolire il lavoro minorile a qualsiasi livello.

Lavoro forzato viene definito come un lavoro o servizio involontario preteso sotto la minaccia di una punizione.

Lavoro minorile viene definito come qualsiasi forma di attività economica svolta da bambini che li priva della loro dignità e lede il loro normale sviluppo fisico e mentale. In alcuni paesi in cui operiamo il lavoro minorile è una pratica comune.

COSA OGNI DIPENDENTE DOVREBBE SAPERE

- **Essere estremamente vigili** quando si scelgono fornitori o fornitori di servizi; e
- **Rifiutare di lavorare con fornitori o fornitori di servizi** che violano le norme sul lavoro minorile.

Salute e sicurezza

Garantire un ambiente di lavoro sicuro ai nostri dipendenti e sub-appaltanti è la priorità n.1 di Pernod Ricard e tutti dobbiamo svolgere un ruolo per prendere ogni ragionevole precauzione per mantenere la salute e la sicurezza di chiunque lavori nei locali di Pernod Ricard o sia coinvolto nelle nostre attività.

Dalle grandi decisioni alle reazioni spontanee, tutti i comportamenti devono essere orientati alla sicurezza e portare ad una Cultura della Sicurezza: "Una cultura in cui i dipendenti sentano che la sicurezza è un valore chiave, per cui comportarsi in modo sicuro diventa naturale". Chiunque può agire da leader della sicurezza, non sono necessari titoli o diplomi speciali. È necessario solo l'atteggiamento giusto, basato su credenze e valori giusti, per essere costantemente d'esempio.

Il nostro impegno nei confronti delle pratiche di sicurezza si estende a tutta la nostra catena di valori, dai fornitori agli utenti finali, e siamo impegnati a fornire ai nostri clienti prodotti e servizi sicuri ed affidabili.

COSA OGNI DIPENDENTE DOVREBBE SAPERE

- **Comportarsi in modo sicuro in ogni momento** e contestare il comportamento di altri se minaccia la sicurezza;
- **Realizzare le nostre mansioni in modo coerente** con le regole di salute e sicurezza applicabili al vostro posto di lavoro e tipo di lavoro;
- **Mantenere le condizioni di lavoro in uno stato di pulizia e di ordine** per incoraggiare operazioni efficaci e promuovere buone pratiche di sicurezza; e
- **Denunciare immediatamente tutti gli incidenti, incidenti mancati di poco, comportamenti,** impianti o elementi che potrebbero compromettere la sicurezza del nostro ambiente di lavoro.

Tutelare l'ambiente

Da Pernod Ricard, i materiali agricoli sono la base dei nostri prodotti e proteggere il nostro pianeta è una componente chiave della nostra strategia. Riteniamo che prendersi cura dell'ambiente sia responsabilità di tutti e che tutti i dipendenti del Gruppo abbiano un ruolo essenziale da svolgere nel migliorare la nostra sostenibilità. Inoltre, ci assicuriamo che i nostri fornitori e sub-appaltanti condividano la stessa preoccupazione per l'ambiente.

Gestire l'impatto delle nostre operazioni e della nostra supply chain sull'ambiente è importante per noi e riteniamo che sia responsabilità di Pernod Ricard ridurre tale impatto impegnandosi ad adottare misure per la preservazione dell'ambiente.

COSA OGNI DIPENDENTE DOVREBBE SAPERE

- **Essere consapevoli dell'impatto delle vostre attività sull'ambiente:** sul clima, gli ecosistemi, la biodiversità, l'acqua dolce, altre risorse naturali, produzione di rifiuti, ecc.
- **Prendere in considerazione la preservazione dell'ambiente nelle decisioni legate all'attività,** e agire secondo la politica del Gruppo per ridurre la nostra impronta ambientale, per esempio minimizzando l'impatto del packaging, le emissioni di CO2 o la produzione di rifiuti;
- **Cercare opportunità di lavoro con i nostri fornitori** per ridurre il loro impatto sull'ambiente;
- **Contrastare le attività non sostenibili e denunciare problemi ambientali** nelle nostre attività o supply chain; e
- **Sostenere le iniziative locali sulla sostenibilità ambientale.**

Se sospettate che vi sia stata una violazione di queste regole di integrità, dovrete contattare il vostro Ufficio legale, il vostro Line Manager o il vostro Dipartimento Risorse Umane. In alternativa, vi preghiamo di usare "Speak Up" accessibile tramite My Portal.



Codice di
CONDOTTA COMMERCIALE



Pernod Ricard
Créateurs de convivialité